APPROFONDIMENTO CIVILE

Test del carrello, licenziato, reintegrato, ma non torna a lavoro, ecco il motivo

Data pubblicazione: 08/01/2026

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

Ricordate il caso del cassiere del supermercato, licenziato dopo il test del carrello[1], da qualche giorno reintegrato dal provvedimento del Giudice del Lavoro?

Ebbene, proprio quel lavoratore ha compiuto una scelta particolare: **non rientrare in azienda** e **optare per l'indennità sostitutiva della reintegrazione**.

Da qui una domanda tanto semplice quanto, per molti, ancora non del tutto nota: **il lavoratore reintegrato è davvero obbligato a tornare al proprio posto di lavoro?**

La risposta, sul piano strettamente giuridico, è chiara: **no**.

E non si tratta né di una fuga, né di una rinuncia alla tutela ottenuta in giudizio, bensì dell'esercizio di una **facoltà espressamente riconosciuta dall'ordinamento**, pensata per tenere conto della complessità — anche umana — dei rapporti di lavoro.

TORNARE A LAVORO NON SEMPRE E' LA SCELTA MIGLIORE

Nell'opinione comune, la sentenza che dichiara illegittimo — o addirittura discriminatorio — un licenziamento, disponendo la reintegrazione del lavoratore, viene spesso letta come un ritorno alla "*normalità*": il dipendente rientra, il datore di lavoro lo riaccoglie, e la vicenda si considera chiusa.

"*E vissero tutti felici e contenti*", verrebbe da dire.

La realtà, tuttavia, è spesso ben diversa.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

Il rapporto di lavoro non è soltanto un vincolo contrattuale, ma anche — e soprattutto — **un contesto relazionale**, fatto di equilibri, fiducia reciproca, dinamiche quotidiane che, una volta compromesse, difficilmente possono essere ripristinate per via giudiziale.

È proprio muovendo da questa consapevolezza che l'**articolo 18 dello Statuto dei lavoratori**, nei casi in cui il giudice accerti l'illegittimità del licenziamento e ordini la reintegrazione, **riconosce al lavoratore una scelta alternativa**: rinunciare al rientro in azienda e ottenere, in sostituzione della reintegrazione, **un'indennità pari a un numero predeterminato di mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto** — nel caso di specie, **quindici mensilità** — con la conseguente **cessazione definitiva del rapporto di lavoro.**

LA SCELTA NEL CASO DI SPECIE

Nel caso del cassiere reintegrato, la decisione di non rientrare in servizio non appare né impulsiva né strumentale, ma sorretta da **elementi concreti e documentabili**, tra cui:

- la forte **esposizione mediatica** della vicenda;
- i **mesi di tensione personale e professionale** vissuti durante il contenzioso;
- un **evidente deterioramento del benessere psicologico**;
- il fondato timore di un **clima lavorativo ostile**, già manifestatosi — secondo quanto dichiarato dallo stesso lavoratore — attraverso l'assenza di solidarietà da parte dei colleghi, ad eccezione di uno solo.

CONCLUSIONI

In tale contesto, la scelta di optare per la tutela risarcitoria non indebolisce la posizione del lavoratore, ma al contrario ne rafforza l'autodeterminazione, consentendogli di sottrarsi a un contesto lavorativo ormai irrimediabilmente compromesso.

NOTE

[1] Il "test del carrello" (o test del finto cliente) è una procedura usata nei supermercati dove un ispettore si finge cliente, nascondendo merce nel carrello, per verificare se i cassieri la individuano durante la scansione; se non la scoprono, rischiano sanzioni disciplinari fino al licenziamento, causando polemiche sindacali e legali sulla sua legittimità, specialmente quando i controlli appaiono trappole.

Avv. Michelealfredo Chiariello Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Trani e presidente della Camera dei Giuslavoristi di Trani. Patrocinante in Cassazione e Giurista Ambientale. Opera in tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Collabora con le più importanti piattaforme giuridiche online, oltre ad essere autore di numerosi articoli ivi pubblicati. Ideatore e responsabile dei

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

siti www.avvmichelealfredochiariello.it e www.studiolegalechiariello.it, nonchè ideatore e fondatore del progetto giuridico “Il periscopio del diritto”, di cui è autore e responsabile.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati